

La collaborazione a Studi Cassinati si intende a titolo gratuito.

Articoli, foto, ed altro, inviati in redazione, anche se non pubblicati, non vengono restituiti.

Si raccomanda di inviare i testi per posta elettronica o in floppy disk o Cd-Rom si da evitare eventuali errori di battitura.

Il contenuto e l'attendibilità degli articoli pubblicati sono da riferirsi sempre alla responsabilità degli autori.

Non si accettano testi tratti da altre pubblicazioni o scaricati da internet senza l'autorizzazione degli autori.

\*\*\*

Copie arretrate sono disponibili presso i punti vendita segnalati.

Possono, tuttavia, essere richieste alla redazione versando un congruo contributo per le spese di spedizione.

La spedizione gratuita a domicilio è riservata ai soli soci.

\*\*\*

Punti vendita:

- Libreria Ugo Sambucci, V.le Dante, 59  
03043 CASSINO  
Tel. 077621542

- Libreria Gulliver,  
C.so Repubblica, 160  
03043 CASSINO Tel.  
077622514



*Centro Documentazione e Studi Cassinati onlus*

## STUDI CASSINATI

*Bollettino trimestrale di studi storici del Lazio meridionale*

Anno XI, n. 1, Gennaio -Marzo 2011

www.studicassinati.it - info@studicassinati.it

Autorizzazione del Tribunale di Cassino N. 1/2001

La quota associativa annuale al CDSC onlus è di € **35.00**  
e può essere versata sul **c.c.p.:75845248**  
(con il codice iban: IT 09 R 07601 14800 000075845248)

intestato a:

*Centro Documentazione e Studi Cassinati onlus*  
*Via S. Pasquale - 03040 CASSINO FR*

\*\*\*

Direttore: *Emilio Pistilli*

Direttore Responsabile: *Giovanni D'Orefice*

Vice Direttore: *Gaetano De Angelis Curtis*

Segretario di Redazione: *Fernando Sidonio*

Redazione:

*Domenico Cedrone, Erasmo Di Vito, Costantino Iadecola,  
Gaetano Lena, Alberto Mangiante, Giovanni Petrucci,  
Fernando Riccardi, Maurizio Zambardi.*

Recapito: E. Pistilli, via S. Pasquale, 37 - 03043 CASSINO  
Tel. 077623311 - 3409168763.

Stampa: Tipografia Ugo Sambucci - Cassino  
Tel. 077621542 Fax 0776311111

In copertina: **Roma - 17/03/2011 - Il Presidente Giorgio Napolitano nel corso del suo intervento in occasione della cerimonia celebrativa del 150° dell'Unità d'Italia a Palazzo Montecitorio.**

**In questo numero:**

- Pag. 3 - *EDITORIALE: La nostra territorialità*
- “ 4 - C. Jadecola, *La “pietra a mandorla” di Aquino*
- “ 8 - E. Pistilli, *Un sarcofago con epigrafe di epoca romana a Cassino*
- “ 10 - Heikki Solin, *Il testo dell'epigrafe del sarcofago di Cassino*
- “ 13 - B. Di Mambro, *Epigrafe romana a S. Elia Fiumerapido*
- “ 15 - M. Zambardi, *Venafro: emergenze archeologiche su Monte San Nazario*
- “ 25 - S. Patriarca, *L'istruzione e l'educazione letteraria a Sora e ad Aquino in età romana*
- “ 27 - M. Ottaviani, *Vertenza Arpinati-Lucernari 1840*  
*I 150 anni dell'unità d'Italia - 3*
- “ 34 - A. Chiarlitti, *Il contributo dei Ciociari all'unità d'Italia*
- “ 37 - E. Pistilli, *Episodi di tracotanza nell'Italia postunitaria*
- “ 40 - F. Corradini, *Miliari di epoca borbonica lungo la via Appia a Gaeta*
- “ 46 - A. De Santis, *Sul cambiamento di nome di alcuni comuni che prima si chiamavano Schiavi*
- “ 50 - E. Pistilli, *Peppino Falese, Medaglia d'Argento nella guerra 1915/18*
- “ 54 - C. Barbato, *Guido Barbato, un poeta nelle trincee della Grande Guerra*
- “ 59 - G. Petrucci, *RI-LEGGIAMO Salvare i bimbi di Cassino: Il Politecnico*  
*n. 21 del 16 febbraio 1946*
- “ 61 - G. Petrucci, *Mario non rientrò a casa alla fine delle lezioni*
- “ 63 - G. Petrucci, *Valvori: il restauro della cappella di S. Antonio Abate*
- “ 64 - A. Carlino, *Castelnuovo Parano - Madonna delle Grazie: una cappella da salvare*
- “ 66 - *Presentato a Cassino il libro del socio Giuseppe Gentile*
- “ 68 - G. De Angelis Curtis, *Sulla proposta di modifica del nome dell'Università degli Studi di Cassino*
- “ 70 - A. Pelliccio - M. Cigola, *Cassino nei piani regolatori del Novecento*
- “ 71 - *San Tommaso d'Aquino. Testimonianze di devozione, di arte e cultura in Abruzzo nel libro di Vincenzo Gaetano Pelagalli*
- “ 73 - *Montecassino piange la scomparsa di d. Luigi De Sario*
- “ 74 - *Ugo Sambucci non è più tra noi*
- “ 75 - SEGNALAZIONI BIBLIOGRAFICHE
- “ 77 - *Elenco dei Soci CDSC 2011*
- “ 79 - *Edizioni CDSC*

## Castelnuovo Parano - Madonna delle Grazie: una cappella da salvare

di

Aurelio Carlino

**L**a piccola chiesa della Madonna delle Grazie, a croce greca, lunga circa 10 metri e larga 4, costruita nella frazione Pimpinelli del Comune di Castelnuovo Parano nel 1627 e consacrata nel 1630, presenta un'enorme crepa esterna ed interna che mette in pericolo la staticità della stessa.

Le abbondanti piogge di questi giorni hanno seriamente peggiorato la situazione e sicuramente tra breve il sacro edificio verrà chiuso ai fedeli perchè sarà giudicato pericolante.

Alcuni degli affreschi, databili intorno al 1700, si stanno letteralmente lasciando distruggere, purtroppo non solo a causa della presenza di umidità, ma soprattutto a causa di una vera e propria indifferenza totale di chi, in tutti questi anni, non ha mai preso l'impegno e non si è mai curato di rispondere agli appelli di salvataggio e tutela più volte inoltrati. È urgente, infatti, da tempo, un intervento di restauro degli affreschi, che ne permetta la conservazione e durata nel tempo, a testimonianza non solo di quello che essi rievocano o simboleggiano, ma di una cultura della valorizzazione.

Lungo le mura delle pareti, in cui si trovano collocati i dipinti, vi sono delle infiltrazioni di acqua che stanno rovinando gli affreschi degli apostoli San Pietro e San Paolo.

Anche le "riggiole" che rivestono la predella dell'altare maggiore, a causa dell'umidità, sono sul punto di andare in rovina.

Le mattonelle, decorate con volatili, trovano confronto con alcune del pavimento settecentesco della chiesa di S. Erasmo in Formia, ove, oltre a qualche leggera variazione dei colori, è presente anche una decorazione geometrica ai lati, a formare una cornice.

Il problema persiste ormai da anni e potrebbe superare, con un continuo atteggiamento di indifferenza, la soglia limite in cui sarà possibile intervenire.



La popolazione comprende benissimo che Castelnuovo Parano, con i suoi 900 abitanti circa, non può essere paragonato ad altre città molto più grandi ed importanti, però nel suo piccolo ha tanti tesori che vanno salvaguardati e conservati.

Si tratta quindi di un grande patrimonio artistico che non può essere mantenuto nel dimenticatoio e nell'abbandono totale.

Il restauro della cappella della Madonna delle Grazie, oltre ad essere un intervento di recupero di un monumento storico, permetterà la riqualificazione dell'intera zona. Infatti il fine di un restauro è di recuperare un bene per farlo rivivere.

Restaurare un monumento significa conoscere le nostre radici. Ci si potrà chiedere se valga la pena spendere denaro, energie e tempo per recuperare un monumento di non grandi dimensioni e forse di non grande interesse artistico e storico.

Si può rispondere che non sono questi i soli criteri di valutazione. Per intendere l'importanza di un monumento del passato è necessario conoscere il mondo e la cultura che vi gravitano intorno e nello stesso tempo comprendere in che misura esso sia stato veicolo di cultura e ne è quindi testimonianza.

Per la cappella della Madonna delle Grazie sarà sufficiente dire, come coronamento delle molte altre ragioni, che gravita nella sfera dell'Abbazia di Montecassino: e tutti sanno quanta luce si è sprigionata da questo Monastero sull'Italia e sul mondo intero.

Quindi la popolazione di Castelnuovo Parano non può essere defraudata di un bene nel quale ha sempre riconosciuto la sintesi della propria identità umano-civico-religiosa a tutti i livelli.



**L'affresco di San Pietro Apostolo**